

Covid, i piani globali per rilanciare l'economia peggioreranno la crisi climatica

La prospettiva di una **ripresa verde globale** dalla pandemia di coronavirus è in bilico. Lo afferma l'inchiesta pubblicata dal Guardian. Almeno 18 delle più grandi economie del mondo, infatti, versano denaro nei combustibili fossili, per evitare una recessione peggiore di quella già in atto.

Solo 4 paesi (**Francia, Spagna, Regno Unito e Germania**) e l'UE stanno pompando fondi di salvataggio in sforzi a basse emissioni di carbonio. All'altro estremo della scala, **la Cina e gli USA** che stanno affrontando il problema con, rispettivamente, lo 0,3% e l'1% dei loro pacchetti previsti per progetti verdi. Entrambe fondamentali per il raggiungimento della ripresa. L'elezione di **Joe Biden**, tuttavia, ha il potenziale per poter trasformare la ripresa: gli USA potrebbero superare l'UE come investimenti a basse emissioni di carbonio.

I Paesi sono anche in ritardo rispetto agli **accordi di Parigi** sul clima. **L'Agenzia internazionale dell'energia** ha calcolato che si stanno pianificando tagli alle emissioni solo del 15% rispetto alle riduzioni necessarie per raggiungere gli obiettivi previsti.